

(dalla prima pagina)

Si intensificano le sottoscrizioni

«Cassette sanitarie» per il Vietnam da tutta Italia

Vasta mobilitazione nelle sezioni del nostro Partito Manifestazioni contro le aggressioni USA si svolgeranno a Montefalcone, Bologna, Palermo e Taranto

Continuano a pervenire al Comitato per l'assistenza sanitaria al popolo del Vietnam (Piazzale Montecitorio, 115 - Roma) nuove offerte per l'acquisto delle cassette sanitarie...

Continuano a pervenire al Comitato per l'assistenza sanitaria al popolo del Vietnam (Piazzale Montecitorio, 115 - Roma) nuove offerte per l'acquisto delle cassette sanitarie...

TORINO - La raccolta di fondi per l'invio di cassette sanitarie al popolo vietnamita ha già ottenuto a Torino un notevole successo. Nel corso di una manifestazione promossa dalla Camera del Lavoro sono state sottoscritte in totale 13 cassette.

Genova - A Montefalcone, promossa dal Comitato per la pace nel Vietnam e nel mondo, si svolgerà domani una manifestazione per il Vietnam.

BOLOGNA - Manifestazioni popolari contro le aggressioni USA e di solidarietà con il popolo vietnamita si sono svolte ieri in tutta la provincia su iniziativa del nostro Partito e della FGCI.

SIENA - Il direttivo della Federazione provinciale di Bolognese di sottoscrivere tre cassette sanitarie. Intanto in tutta la provincia si sviluppa il movimento popolare contro le aggressioni USA.

Un'attenta e di mobilitazione per il Vietnam si sta svolgendo in tutta la provincia i preparativi per il festival provinciale dell'Unità che si svolgerà a Siena dal 15 al 18 agosto.

La tragedia è avvenuta in un appartamento di via Napoli, 102 la scorsa notte. Era, da poco passata le due, quando Antonio De Nicola, di 22 anni, militare presso il C.A.R. di Padova, ha preso una Mauser ed una 6,35, una lettera indirizzata alla madre Maria Franca Pasarella...

I giovani democratici si recano a Parigi alla rappresentanza della RDV

LARGHE ADESIONI ATTORNO ALLA «CAROVANA DELLA PACE»



TORINO - La carovana della pace accolta a Torino

La delegazione di giovani e studenti romani che è partita sabato 30 da Roma per Parigi per consegnare un messaggio di solidarietà alla rappresentanza del governo della Repubblica Democratica del Vietnam si è incontrata a questi giorni con centinaia di democratici in varie città italiane.

Giovani toscani, emiliani lombardi hanno vivamente solidarizzato con l'iniziativa. A Crespiellano (Bologna) il sindaco della città ha consegnato ai giovani un appello per la pace nel Vietnam.

La delegazione di giovani e studenti romani che è partita sabato 30 da Roma per Parigi per consegnare un messaggio di solidarietà alla rappresentanza del governo della Repubblica Democratica del Vietnam si è incontrata a questi giorni con centinaia di democratici in varie città italiane.

Giovani toscani, emiliani lombardi hanno vivamente solidarizzato con l'iniziativa. A Crespiellano (Bologna) il sindaco della città ha consegnato ai giovani un appello per la pace nel Vietnam.

La delegazione di giovani e studenti romani che è partita sabato 30 da Roma per Parigi per consegnare un messaggio di solidarietà alla rappresentanza del governo della Repubblica Democratica del Vietnam si è incontrata a questi giorni con centinaia di democratici in varie città italiane.

Giovani toscani, emiliani lombardi hanno vivamente solidarizzato con l'iniziativa. A Crespiellano (Bologna) il sindaco della città ha consegnato ai giovani un appello per la pace nel Vietnam.

Un militare a Benevento

Diseredato dal nonno lo uccide e si spara

Dal nostro inviato

BENEVENTO, 3. Un giovane militare, in permesso di congedo a Benevento, ha ucciso con due colpi di rivoltella il nonno che l'aveva diseredato (l'erede si aggira sui 150 milioni di lire) e poi ha rivolto l'arma verso di sé freddandosi con un colpo in pieno petto.

La tragedia è avvenuta in un appartamento di via Napoli, 102 la scorsa notte. Era, da poco passata le due, quando Antonio De Nicola, di 22 anni, militare presso il C.A.R. di Padova, ha preso una Mauser ed una 6,35, una lettera indirizzata alla madre Maria Franca Pasarella...

La tragedia è avvenuta in un appartamento di via Napoli, 102 la scorsa notte. Era, da poco passata le due, quando Antonio De Nicola, di 22 anni, militare presso il C.A.R. di Padova, ha preso una Mauser ed una 6,35, una lettera indirizzata alla madre Maria Franca Pasarella...

La tragedia è avvenuta in un appartamento di via Napoli, 102 la scorsa notte. Era, da poco passata le due, quando Antonio De Nicola, di 22 anni, militare presso il C.A.R. di Padova, ha preso una Mauser ed una 6,35, una lettera indirizzata alla madre Maria Franca Pasarella...

BENEVENTO, 3. Un giovane militare, in permesso di congedo a Benevento, ha ucciso con due colpi di rivoltella il nonno che l'aveva diseredato (l'erede si aggira sui 150 milioni di lire) e poi ha rivolto l'arma verso di sé freddandosi con un colpo in pieno petto.

La tragedia è avvenuta in un appartamento di via Napoli, 102 la scorsa notte. Era, da poco passata le due, quando Antonio De Nicola, di 22 anni, militare presso il C.A.R. di Padova, ha preso una Mauser ed una 6,35, una lettera indirizzata alla madre Maria Franca Pasarella...

La tragedia è avvenuta in un appartamento di via Napoli, 102 la scorsa notte. Era, da poco passata le due, quando Antonio De Nicola, di 22 anni, militare presso il C.A.R. di Padova, ha preso una Mauser ed una 6,35, una lettera indirizzata alla madre Maria Franca Pasarella...

La tragedia è avvenuta in un appartamento di via Napoli, 102 la scorsa notte. Era, da poco passata le due, quando Antonio De Nicola, di 22 anni, militare presso il C.A.R. di Padova, ha preso una Mauser ed una 6,35, una lettera indirizzata alla madre Maria Franca Pasarella...

BENEVENTO, 3. Un giovane militare, in permesso di congedo a Benevento, ha ucciso con due colpi di rivoltella il nonno che l'aveva diseredato (l'erede si aggira sui 150 milioni di lire) e poi ha rivolto l'arma verso di sé freddandosi con un colpo in pieno petto.

La tragedia è avvenuta in un appartamento di via Napoli, 102 la scorsa notte. Era, da poco passata le due, quando Antonio De Nicola, di 22 anni, militare presso il C.A.R. di Padova, ha preso una Mauser ed una 6,35, una lettera indirizzata alla madre Maria Franca Pasarella...

La tragedia è avvenuta in un appartamento di via Napoli, 102 la scorsa notte. Era, da poco passata le due, quando Antonio De Nicola, di 22 anni, militare presso il C.A.R. di Padova, ha preso una Mauser ed una 6,35, una lettera indirizzata alla madre Maria Franca Pasarella...

La tragedia è avvenuta in un appartamento di via Napoli, 102 la scorsa notte. Era, da poco passata le due, quando Antonio De Nicola, di 22 anni, militare presso il C.A.R. di Padova, ha preso una Mauser ed una 6,35, una lettera indirizzata alla madre Maria Franca Pasarella...

MARIO ALICATA Direttore MAURIZIO FERRARA Vice direttore Sergio Parera Direttore responsabile

Stab Tipografico G.A.T.E. Roma - Via dei Taurini n. 19

La crisi nella repubblica del Titano

I socialisti di S. Marino per un governo senza discriminazioni

I socialdemocratici hanno finora eluso il discorso sulla prospettiva aperta dal voto del Consiglio - Appoggio dei comunisti ad un nuovo corso politico

Dal nostro corrispondente

SAN MARINO, 3. Il governo DC-socialdemocratico della repubblica di S. Marino è caduto, ieri sera, esaurito da un voto del Consiglio grande e generale che ha revocato i mandati ai segretari di stato, ai membri del Consiglio di stato, del Consiglio dei delegati e delle commissioni. Ai due capitani reggenti, il democristiano Velli e il socialdemocratico Della Balla è stato affidato l'incarico di effettuare le consultazioni con i partiti per la formazione di un nuovo governo; in caso di fallimento di qualsiasi tentativo si avranno elezioni generali anticipate.

Durante la lunga tempestosa riunione del Consiglio grande e generale, i capofila tentativi della DC di evitare la discussione la rottura tra DC e socialdemocratici è stata evitata, accomunata da violenti polemiche tra gli alleati e respinta per tre volte. Il governo in carica, formato da un socialista e da un socialdemocratico, ha proposto la revoca dei poteri del governo. Quest'ultimo punto è stato approvato con la maggioranza assoluta.

Come ha sottolineato nel suo intervento il compagno Guido Gasparini, segretario del Partito Comunista Sanmarinese, la DC ha tentato di assumere il controllo della situazione, ma è stata respinta l'iniziativa della revoca dei poteri del governo. Il governo è stato sostituito da un governo di centro-sinistra.

Quali prospettive si aprono ora per la direzione politica amministrativa dell'antica repubblica di S. Marino? E che tipo di governo? Il leader socialdemocratico Casoli, ha sottolineato ieri durante il suo intervento, che il governo deve essere formato da un governo di centro-sinistra.

La posizione del Partito Comunista Sanmarinese è stata illustrata dal compagno Gasparini, il quale ha efficacemente analizzato le cause vere della crisi attuale che - se è estesa - creerebbe un problema immediato del voto per corrispondenza.

La reazione della DC è stata ostentatamente preoccupata in un comunicato in cui, mentre si ricorre a consuetudine di anticommunismo si tenta di ottenere un risultato, si afferma: «La convergenza del PSDIS con il PCS e col PSS - dice il comunicato - non può non far sorgere il sospetto che analoghi atteggiamenti frazionisti possano ripetersi su altri problemi». Il documento sostiene che «il partito comunista di S. Marino, pur escludendo fin da ora ogni possibilità di incontro col Partito comunista italiano, è sempre pronto ad accettare collaborazioni locali e sincere».

Angelo Mini Interrogazione di Codignola sulle illegali decisioni della Prefettura di Firenze

Università

Gli incaricati respingono le interferenze di Gui

Il Comitato centrale e il Consiglio nazionale dell'ANPUI (Associazione nazionale dei professori universitari) respingono con un comunicato i vari tentativi di interferenze di Guido Carli.

In crisi il quadripartito nel Catanzarese

Il PSDI si ritira dalle Giunte di centro-sinistra

CATANZARO, 3. I socialdemocratici della provincia di Catanzaro si sono dimessi da tutte le giunte di centro-sinistra. La decisione, adottata all'unanimità dal direttivo di Federazione, ha già pratica immediata in crisi Comune e Provincia di Catanzaro, le giunte di Nicastro Sambiase, Serra San Bruno e Soverato, tutti comuni con popolazione superiore ai diecimila abitanti, mentre a Maida, comune superiore ai cinquemila abitanti, dove si è votato il 12-13 giugno, il rappresentante socialdemocratico è stato vietato di partecipare a qualsiasi riunione per la costituzione di una giunta di centro-sinistra.

Stando alle dichiarazioni ufficiali i motivi della decisione vanno ricercati nella esigenza di neutralizzare la vita pubblica dell'intera provincia. Gli altri partiti della coalizione si sono dichiarati contrari a questa decisione non per motivi politici, ma per volontà di solidarietà. La verità è che la formula stessa doveva inevitabilmente portare a questa rottura per le sue contraddizioni interne, per la fama sempre crescente di posti di sottogoverno e, soprattutto, per l'impossibilità di un governo stabile.

Fanfani riceve l'ambasciatore dell'URSS

Con una ordinanza della Capitaneria di Porto

Proibiti i bagni a Sanremo per la rottura di una fogna

Una vasta zona del litorale è inquinata. Nove stabilimenti in gravi difficoltà - Il guasto si è verificato alcuni giorni fa.

Dal nostro corrispondente

SANREMO, 3. Nove stabilimenti e mezzo, sono stati interdetti a Sanremo, ai bagni di mare. Cosi ha stabilito il capitano Falcone, comandante del porto di Sanremo, dopo aver ricevuto una ordinanza del compartimento di Imperia, il quale, a sua volta, aveva ricevuto segnalazione ufficiale del medico provinciale Dr. Trillo, che le acque di una vasta zona del litorale sanremese erano inquinate dalla presenza di liquido scaricato in mare dalla tubazione principale delle fognature. L'ordinanza del comandante di porto dice che dato che sono state indicate le zone di mare lungo il litorale di Sanremo ritenute inquinate dal medico provinciale, si è proceduto a vietare l'uso di tale zona.

Non è di oggi la decisione della capitaneria. Risale infatti ai primi giorni di luglio. La rottura del tubo di scarico, al terminale dell'impianto di triturazione e clorazione che esiste in località «La Foce» di Sanremo, era avvenuta durante i lavori per la costruzione di un porticciolo privato. Lo scarico di grossi macigni e dello stesso che si verificavano in quei giorni, hanno provocato, secondo il decreto del Prefetto Leon Trastano Codignola, della direzione del PSI ha presentato al ministro dell'Interno una interrogazione su tutta la questione.

Università

Proibiti i bagni a Sanremo per la rottura di una fogna

Una vasta zona del litorale è inquinata. Nove stabilimenti in gravi difficoltà - Il guasto si è verificato alcuni giorni fa.

Dal nostro corrispondente

SANREMO, 3. Nove stabilimenti e mezzo, sono stati interdetti a Sanremo, ai bagni di mare. Cosi ha stabilito il capitano Falcone, comandante del porto di Sanremo, dopo aver ricevuto una ordinanza del compartimento di Imperia, il quale, a sua volta, aveva ricevuto segnalazione ufficiale del medico provinciale Dr. Trillo, che le acque di una vasta zona del litorale sanremese erano inquinate dalla presenza di liquido scaricato in mare dalla tubazione principale delle fognature. L'ordinanza del comandante di porto dice che dato che sono state indicate le zone di mare lungo il litorale di Sanremo ritenute inquinate dal medico provinciale, si è proceduto a vietare l'uso di tale zona.

Non è di oggi la decisione della capitaneria. Risale infatti ai primi giorni di luglio. La rottura del tubo di scarico, al terminale dell'impianto di triturazione e clorazione che esiste in località «La Foce» di Sanremo, era avvenuta durante i lavori per la costruzione di un porticciolo privato. Lo scarico di grossi macigni e dello stesso che si verificavano in quei giorni, hanno provocato, secondo il decreto del Prefetto Leon Trastano Codignola, della direzione del PSI ha presentato al ministro dell'Interno una interrogazione su tutta la questione.

Ritrovati due studenti che si erano smarriti

Ritrovati da Cuba il compagno D'Alema

E' rientrato ieri da Cuba il compagno deputato Giuseppe D'Alema membro del Comitato centrale e segretario regionale del Partito per la Libertà.

Ritrovati da Cuba il compagno D'Alema

E' rientrato ieri da Cuba il compagno deputato Giuseppe D'Alema membro del Comitato centrale e segretario regionale del Partito per la Libertà.

Non è di oggi la decisione della capitaneria. Risale infatti ai primi giorni di luglio. La rottura del tubo di scarico, al terminale dell'impianto di triturazione e clorazione che esiste in località «La Foce» di Sanremo, era avvenuta durante i lavori per la costruzione di un porticciolo privato. Lo scarico di grossi macigni e dello stesso che si verificavano in quei giorni, hanno provocato, secondo il decreto del Prefetto Leon Trastano Codignola, della direzione del PSI ha presentato al ministro dell'Interno una interrogazione su tutta la questione.